

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI DI ED. FISICA DEGLI ISTITUTI  
DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO – A.S 2014-2015

**MUSICA MOVIMENTO DANZE POPOLARI**  
**“DALL ‘APPENNINO ALL’IRLANDA”**

La danza popolare in ambito pedagogico, identità culturali e differenze motorio/gestuali

La danza popolare è per sua definizione una danza di gruppo, ha grandi varietà esecutive, stilistiche e musicali, è portatrice di culture antiche e particolari che hanno fatto di questa attività una delle forme espressive più significative della tradizione popolare.

La Danza unitamente ad altre forme di espressione popolare segnava le occasioni importanti nella vita sociale della comunità. Eventi stagionali, quali la mietitura, feste civili o religiose, quali il carnevale, rappresentavano le situazioni in cui il piacere della danza costituiva l'elemento di festa.

La danza popolare si compone di una parte coreutica generalmente di gruppo, di una parte musicale spesso non scritta ed eseguita con strumenti tipici dell'area geografica, di un forte significato simbolico. Nella maggioranza delle danze presenta una corrispondenza tra la sequenza motoria e la parte musicale (più nella tradizione occidentale che orientale). La memorizzazione e l'apprendimento ne risultano quindi facilitati perché i cambiamenti di direzione o di figurazione sono sottolineati dal cambiamento melodico.

Affrontare le danze popolari, italiane o di qualsiasi altro paese, significa conoscere e riconoscere un popolo, la sua tradizione, la sua storia, ma anche divertirsi, socializzare, muoversi in modo piacevole.

**IL LABORATORIO** è indicato per tutti quelli che vogliono avvicinarsi a questo tipo di attività, per un aggiornamento didattico personale, per migliorare la competenza ritmico-corporea o come dimensione aggregativa e di socializzazione. Nell'arco di 5 incontri si avrà la possibilità di eseguire danze delle tradizioni più varie. La didattica è semplice, prevede la progressione degli apprendimenti (dal ritmo ai passi – dai passi alle figurazioni – dal controllo motorio alla coreografia) e la ripetizione o ripresa nel corso degli incontri, delle danze già spiegate, alternandole alle nuove. Le danze saranno presentate nella loro versione originale e tradizionale, ma anche con precisi richiami all'utilizzazione educativa, con versioni didattiche semplificate. Se la ricerca della migliore prestazione ballerina potrà essere a volte *affannosa* e le esecuzioni potranno non corrispondere alle aspettative, la compagnia, l'attività pratica insieme agli altri sarà senz'altro molto piacevole.

**Obiettivi del laboratorio** il piacere del movimento con la musica

- la padronanza dei passi base
- la consapevolezza del ritmo personale e dell'accordo dinamico con il gruppo
- la sincronia tra il movimento e la frase musicale
- l'apprendimento di danze dei repertori etnici italiani e internazionali
- la gestione dello spazio personale e collettivo, funzionale alla realizzazione della danza
- conoscenza delle caratteristiche distintive e culturali dei repertori trattati

**Docente Prof. Umberto Bonfà**

**CALENDARIO-ORARIO E PROGRAMMA CORSO**

1	Mercoledì 29 ottobre 2014	ore 15 – 17	Appennino – Occitania - Francia
2	Lunedì 10 novembre 2014	ore 15 – 17	Appennino – Occitania –Francia- Inghilterra
3	Martedì 18 novembre 2014	ore 15 – 17	Appennino – Francia – Inghilterra - Irlanda
4	Lunedì 24 novembre 2014	ore 15 – 17	Francia – Inghilterra - Irlanda
5	Martedì 2 dicembre 2014	ore 15 – 17	Appennino – Occitania - Inghilterra - Irlanda